



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara

Via 2 febbraio, 23 - 44033 - Riva del Po - loc. Berra

Sede distaccata: Piazza Libertà 1 – 44030 – Riva del Po – loc. Ro

Comune istituito con L.R. n. 17 del 05/12/2018 a seguito di fusione fra i Comuni di Ro e Berra.



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 9 del 25-03-2020

Adunanza Ordinaria – Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTA

L'anno duemilaventi il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 14:30 nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

All'appello risultano:

Nome e Cognome	Presenti/ Assenti
ZAMBONI ANDREA	Presente
ASTOLFI ALBERTO	Presente
NALLI RAFFAELLA	Presente
BRANDALESI SILVIA	Presente
BARIGOZZI GIAN PAOLO	Presente
TRAPELLA ANNA CINZIA	Presente
POZZATI MARCO	Presente
MANZOLI PAOLO	Presente
LUCCHIN MARIANNA	Presente
ROSA LUCA	Presente
SIMONI DANIELA	Presente
OCCHI SERENA	Presente
FRANCIOSI DORIANA	Presente

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 0

Assiste il Segretario Comunale Fazioli Giovanna, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO ZAMBONI ANDREA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

BRANDALESI SILVIA

SIMONI DANIELA

FRANCIOSI DORIANA

Deliberazione n. 9 del 25-03-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTA

Visti:

- la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche..";

-l'art Art. 73 del DL 18/2020 avente ad oggetto "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che al comma 1 prevede :

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.

Ritenuto che svolgere le riunioni di **Consiglio Comunale** in videoconferenza costituisca una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica;

Dato atto che, a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid 19, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati in videoconferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, costituendo tale modalità una importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica conformemente alle previsioni sopra richiamate;

SINDACO

Procedendo poi con quelli che sono gli argomenti all'ordine del giorno, e vista anche la situazione di questa modalità, diciamo, nuova per il Consiglio Comunale di Riva del Po, ma che sarà credo per i prossimi mesi anche il futuro, e considerando gli argomenti che sono contenuti al punto **2 - 3 - 4 - 5 e 7**, io chiedo ai Consiglieri se vogliamo procedere con la discussione in pratica sul punto che tutto sommato richiama tutto, cioè il punto numero 7, che è l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e del Bilancio di Previsione 2020 -2022, che naturalmente contiene in sé anche i contenuti del punto 2 - 3 - 4 - 5, e se vogliamo fare la discussione per far sì che si eviti, per problemi di carattere tecnologico, la rete e quant'altro... alla fine ci troviamo ad avere un Consiglio monco, io chiedo se il Consiglio è d'accordo per procedere

con questo tipo di lavoro e poi dopo, chiaramente, esprimeremo il voto punto per punto, in modo da lasciar spazio, più tempo possibile alla discussione sul documento programmatico e poi per scendere in quelli che sono i dettagli, tecnici relativi ai singoli punti li discutiamo insieme. Cioè li discutiamo mentre stiamo parlando del Bilancio di Previsione. Se questa può essere una proposta fattibile, vista anche la contingenza del momento e visto che stiamo sperimentando anche questo modello di collegamento, sperando che tenga, io chiedo se il Consiglio è d'accordo di procedere in questo modo. Se siete d'accordo attivate il microfono e fate un cenno, altrimenti se dite di procedere in altro modo, me lo dite.

Alzino la mano tutti quelli che sono d'accordo. Perfetto. Vedo che c'è l'unanimità, quindi io vi ringrazio per rendere più snella questa discussione, e quindi io partirei in questo modo: dando la parola al... ovviamente, noi stiamo continuando, tutto sommato, il discorso che abbiamo avviato nel Consiglio del 7 marzo, in cui abbiamo presentato quelle che erano le nostre linee programmatiche; in questa sede, procediamo scendendo nel particolare, nel tecnico, quindi io darei la parola all'Assessore Nalli in quanto Assessore al Bilancio, e per procedere sulla presentazione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione. Grazie.

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Posso chiedere una cosa? È possibile?

SINDACO

Prego, Consigliera Lucchin.

CONS. LUCCHIN MARIANNA

È possibile intervenire? Io avevo mandato degli emendamenti (due), sono stati presi in carico?

SINDACO

Questi saranno oggetto della discussione che stiamo aprendo proprio adesso. Okay?

ASS. NALLI RAFFAELLA

Posso procedere?

SINDACO

No. Volevo sentire la risposta della Consigliera Lucchin, se è d'accordo. Sono stati presi in considerazione.

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Okay, okay.

SINDACO

Bene, grazie. Proceda, Assessore.

ASS. NALLI RAFFAELLA

Allora, intanto vi saluto tutti. Vi ringrazio della presenza. Mi sentite bene? Procedo nel leggervi la mia relazione che accompagna il Bilancio e che comprende un po' tutti i punti di quelli messi all'ordine del giorno. Siamo vivendo momenti di estrema criticità, nel corso dei quali diventa difficile qualsiasi attività anche la più ordinaria come una seduta consiliare. Alle criticità ereditate dalle precedenti Amministrazioni si è aggiunta l'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro territorio e tutto il mondo, valutata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come pandemia. La diffusione del virus sta generando paura, confusione, smarrimento e morte. Le misure che anche questo piccolo Comune ha posto in essere per contribuire alla risoluzione dell'emergenza nazionale, come la turnazione del personale e la conseguente riduzione dell'attività ordinaria, rappresentano il clima in cui stiamo lavorando, ed essere presenti qui oggi a lavorare con i nostri cittadini, trovando la forza e - credo di poter dire - il coraggio di continuare con insistenza a svolgere il nostro mandato amministrativo, per approvare questo importante documento contabile che segna la partenza del nostro nuovo Comune, è l'espressione di un grande senso civico e di responsabilità, al di là di ogni appartenenza politica. Non è passata inosservata una richiesta pervenuta il 14/03/2020 dei Consiglieri di Minoranza "Centrodestra Unito per Riva del Po" di rinvio del Consiglio Comunale inizialmente previsto per il 20/03/2020. In base all'art. 73 del decreto-legge 18/2020, comma 1, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle città metropolitane e le Giunte Comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità. Si tratta di misure non facili da attuare rapidamente per un Comune di piccole dimensioni ed è per questo che il Governo nell'emergenza ha lasciato a ciascun Ente la scelta. In attesa di predisporre idonee modalità operative, pertanto, in un primo momento, abbiamo posto in essere misure alternative tese a tutelare la salute dei partecipanti. L'evolversi precipitoso degli eventi, tuttavia, e l'aumento della sensibilità di ciascuno sulla scia del flusso di informazioni spesso contraddittorie, ci ha spinto, pur consapevoli della facoltà di tali modalità, a provvedere comunque al ricorso alla videoconferenza, inviando l'affinamento delle procedure ad una fase successiva. Il tutto per dare una risposta immediata a due esigenze impellenti: preservare la salute e la sicurezza dei partecipanti, soprattutto quella percepita in base alle diverse sensibilità, e assicurare l'esercizio del dovere civico dei Consiglieri finalizzato a garantire la continuità dei servizi essenziali tramite l'approvazione tempestiva dello strumento contabile. Per tale motivo la seduta del 20 marzo è stata rinviata ad oggi, sentito anche il parere del Prefetto che abbiamo messo al corrente in modo tempestivo sulle modalità di attuazione della seduta. Tale decisione, pertanto, è supportata dalla necessità di approvare il Bilancio di Previsione per garantire

il funzionamento degli organi del Comune ed assicurare il funzionamento dei Servizi, in primo luogo quelli essenziali, e tutto questo non potrà avvenire in modo ordinato senza l'approvazione del Bilancio di Previsione. Rispettando questo impegno istituzionale diamo l'importante messaggio ai nostri cittadini di osservare le prescrizioni dell'Autorità, e non solo quelle del contenimento della diffusione del virus, ma anche quello dell'adempimento dei nostri doveri di Amministratori, garantendo il funzionamento dei Servizi.

Voglio inoltre ringraziare il personale: i Funzionari, la Segretaria, i colleghi Assessori che hanno partecipato attivamente all'elaborazione di questo primo Bilancio di Previsione che si è originato in questo periodo tormentato e che rappresenta figurativamente il primo reale passo dopo la fusione sulla carta dei due Comuni Berra e Ro nell'attuale Comune di Riva del Po, fusione avvenuta con non poche difficoltà già descritte nella mia relazione programmatica allegata al DUP. Il Bilancio di Previsione è un documento contabile che mette in evidenza le previsioni di natura finanziaria di ciascun esercizio, compreso nell'arco del tempo considerato 2020-2022 ed è scritto nei documenti di programmazione del DUP. L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte inevitabilmente dalle linee programmatiche di mandato che vengono a tradursi in obiettivi strategici operativi ed in azioni. Il programma elettorale proposto dall'Amministrazione, dopo essersi misurato con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse e dopo essersi tradotto nelle linee programmatiche di mandato, deve concentrarsi in programmazione strategica ed operativa e quindi in azione di immediato impatto per l'Ente. Illustro qui alcune misure ritenute più significative: le previsioni di entrata sono individuate nei trasferimenti statali per un importo stanziato di circa € 1.400.000,00 nella Legge di Bilancio 2020; entrate di natura tributaria previste per circa 3 milioni e settecentomila euro; entrate extra tributarie per circa € 500.000,00; le entrate conto capitale destinate per investimenti sono circa € 650.000,00 (sono dovute principalmente a contributi e investimenti e per una minima parte ad oneri di urbanizzazione). Le entrate tributarie subiranno qualche cambiamento. L'addizionale comunale IRPEF che per il 2019 ha mantenuto aliquote differenziate (0,75 punti percentuali per l'ex Comune di Ro e 0,80 punti percentuali per l'ex Comune di Berra), nel 2020 l'Amministrazione Comunale ha deciso di portarla ad un'unica misura pari allo 0,75 punti percentuali per tutto il territorio.

L'Amministrazione ha voluto dare un altro segnale di intervento sull'Imposta Municipale Unica: i fabbricati rurali che negli anni precedenti avevano un'aliquota del 1 per mille, per il 2020 è stata portata allo 0,8 per mille. Per quanto riguarda il canone occupazione suolo pubblico e aree pubbliche (cosiddetto COSAP): nel 2019 il canone non era applicato nell'ex Comune di Berra mentre lo era nell'ex Comune di Ro. L'Amministrazione Comunale, per il triennio 2020-2022, ha scelto di sospendere il canone COSAP per i passi carrai nell'ex Comune di Ro e allineare i due

territori del nuovo Comune di Riva del Po. Poi abbiamo previsto anche sostegni alle famiglie. Questa Amministrazione è particolarmente sensibile alle tematiche riferite alla famiglia con bambini; per tal motivo siamo intervenuti sulla retta dell'asilo nido e in via sperimentale per l'anno 2020-2021 abbiamo previsto l'esenzione della retta per tutte le fasce ISEE. Siamo intervenuti anche sul costo del pasto, applicando l'esenzione in via sperimentale per fasce di reddito I – II e III, quindi fino ad un valore ISEE di € 22.000,00 però per quanto riguarda questo Capitolo approfondirà il tema la dottoressa Brandalesi. Per quanto riguarda l'indebitamento non sono previste accensioni di mutui e prestiti. Praticamente, sono venuti a scadenza sei mutui per un valore di € 49.000,00 che hanno ridotto la rata di interesse da 573.000 a 524.000. Guardando il trend di indebitamento, si può vedere che stiamo andando... diciamo, stiamo avendo una flessione, e in base a quello che prevede l'articolo di Legge del TUEL, il 204, che prevede come limite massimo il 10%, noi siamo praticamente in un trend al 5.51% e prevediamo, naturalmente, in base anche alle previsioni in riferimento al consuntivo del 2019 di poterlo ridurre ulteriormente. Per quanto riguarda le previsioni di spesa qui lascio l'approfondimento all'Assessore Pozzati; io voglio solo mettere in evidenza alcune cose tipo, ad esempio, siamo intervenuti sul potenziamento dei Servizi del doposcuola, dei centri estivi, implementazione del trasporto scolastico; abbiamo prescritto una nuova convenzione con la GECIM per la gestione delle 6 frazioni del territorio di Riva del Po anche per la gestione del verde fuori e dentro i cimiteri, e poi abbiamo anche la camera mortuaria... dobbiamo pagare un canone e di conseguenza è prevista una quota che si aggira intorno a €61.000. Per quanto riguarda gli altri interventi lascio parlare l'Assessore Pozzati. Per quanto riguarda il mio Assessorato, che comprende il Volontariato, l'Agricoltura e lo Sport oltre al Bilancio... per quanto riguarda il Volontariato abbiamo previsto un importo di circa €70.000 da destinare ai Servizi della Protezione Civile, ai Servizi Sociali e al Turismo - attività ricreativo culturale. Per quanto riguarda l'Agricoltura abbiamo previsto €10.000 per la taratura delle botti da diserbo, in quanto siamo particolarmente attenti al controllo e al monitoraggio del territorio. Per quanto riguarda lo Sport, per attività ricreative e sportive, abbiamo stanziato circa €22.000 e per quanto riguarda il personale anche qui lascio la parola poi all'Assessore Astolfi perché farà l'approfondimento.

Il Bilancio di Previsione è stato redatto in un momento in cui non si era ancora manifestato lo stato di emergenza del covid-19 che ha portato il Governo agli interventi restrittivi e impositivi per cercare di arrestare la diffusione del contagio. Le direttive emanate in questi giorni, via via sempre più restrittive, hanno portato alla chiusura di attività artigianali, imprenditoriali, commerciali e altro. In questo contesto di incertezza per l'intera comunità e quindi anche per il momento di difficile previsione di interventi volti ad alleviare la situazione di emergenza, l'Amministrazione si sta già attivando per valutare le possibili strade da intraprendere per mettere in atto un programma di

sostegno. Oggi è necessario comunque approvare il Bilancio di Previsione a differenza di quanto richiesto dal Gruppo di Minoranza, per le motivazioni che abbiamo ben evidenziato nella premessa.

Nel corso dell'anno si renderanno sicuramente necessarie delle variazioni per venire incontro alle esigenze sopravvenute che solo con il passare del tempo saranno più chiaramente valutabili, per non incorrere in scelte guidate dall'ondata dell'emotività. Naturalmente, si procederà in concerto con gli organi superiori preposti per coglierne i suggerimenti, si terrà conto di tutti i suggerimenti introdotti dal Governo con il decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020. A conclusione di questo elaborato che accompagna il documento più importante della nostra attività futura, il parere del Responsabile dell'Area Finanziaria, dottor Ciarlini, e del Revisore dei Conti, Francesco Pizzigoni, ne esprimono parere favorevole. Dal parere del Responsabile dell'Area finanziaria, il dottor Claudio Ciarlini, in relazione alla predisposizione del Bilancio di Previsione 2020-2022, mi preme estrapolare la parte nella quale si evidenzia che le previsioni di entrata sono state iscritte in Bilancio in base ai dati al momento in possesso dell'Ufficio, senza alcuna sopravvalutazione nel rispetto di criteri prudenziali. Di conseguenza, si può affermare che le spese iscritte nel Bilancio medesimo trovano completa e totale copertura rispettando, quindi, i principi di equilibrio economico-finanziario. La relazione del Revisore dei Conti, dottor Francesco Pizzigoni, conclude la sua valutazione sul Bilancio di Previsione dando il suo parere favorevole.

Qui vado a terminare la mia relazione e ringrazio il supporto di ...(*incomprensibile*)... che ci ha dato il permesso di poter lavorare in sicurezza rispettando la volontà e la sensibilità degli intervenuti, ringrazio i miei colleghi e ringrazio il Sindaco, la dottoressa Fazioli, il dottor Ciarlini, i Funzionari e il personale in genere e anche voi tutti per la pazienza che avete avuto ad ascoltarmi. Grazie. Questo è quanto.

SINDACO

Grazie, Assessore. Io direi che se mi concedete... prima di procedere agli interventi tecnici ancora degli Assessori di competenza, se ci sono domande proprio tecniche sul Bilancio, perché poi il compito dell'Assessore al Bilancio è quello di introdurre la struttura... quindi, se ci sono domande, abbiamo con noi il dottor Ciarlini, che è il nostro Ragioniere, per cui se ci sono richieste particolari, tecniche, direi che possiamo approfittarne adesso. Se voi dite non ci sono, procediamo e io cedo la parola eventualmente agli Assessori di competenza per integrare le notizie, le scelte di carattere politico più che tecnico, perché la struttura tecnica del Bilancio l'ha esposta l'Assessore.

Se qualcuno chiede di intervenire per informazioni, il dottor Ciarlini è a disposizione.

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Voglio chiedere una cosa, se è possibile.

SINDACO

Chiedo scusa, se alzate la mano, in modo da capire chi vuole intervenire. Marianna sei tu?

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Sì. Avevo chiesto se era possibile intervenire. Perché secondo me il Bilancio non è molto preciso...

SINDACO

...(incomprensibile)... la parola alla Consigliera Marianna Lucchin. È per una questione di verbalizzare bene le cose. A te Marianna, prego.

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Si sente? Si sente? Okay. Niente. Io avevo guardato il Bilancio, e ci sono praticamente negli anni prossimi ...(incomprensibile)... Praticamente, quando io ho fatto gli emendamenti che ho mandato, sono stati presi in carico, visti, avevo fatto delle richieste di modifica proprio del Bilancio perché comunque ci sono delle spese non ben chiare, e quindi avevo proposto questi spostamenti. Se il dottor Ciarlini ha valutato che siano corretti gli emendamenti che avevo mandato proprio in merito al Bilancio.

SINDACO

Prego, dottor Ciarlini.

DOTT. CIARLINI CLAUDIO

Buongiorno a tutti. Mi sentite?

SINDACO

Procedi, procedi. Okay.

DOTT. CIARLINI CLAUDIO

Grazie. Allora, gli emendamenti sono stati ricevuti e considerati. A questo proposito leggo un attimino l'art.11 del Regolamento di contabilità, in particolare il comma 1: "I Consiglieri Comunali possono presentare emendamenti sullo schema di Bilancio entro e non oltre tre giorni precedenti la seduta fissata per il Consiglio Comunale. Gli emendamenti devono essere presentati in forma scritta, non possono prevedere ...(incomprensibile)... Bilancio, le proposte di emendamento pervenute in ritardo non sono accolte. Le proposte di emendamento devono rispettare i principi generali in materia di Bilancio qualora comportino modifiche ...(incomprensibile)... Bilancio necessitano del parere ...(incomprensibile)... finanziario e del Revisore. Non potranno essere posti in discussione emendamenti privi dei citati pareri". Allora, gli emendamenti sono stati ricevuti lunedì mattina, cioè due giorni fa. Protocollati. Mi correggo: protocollati. Quindi la prima cosa che ho dovuto constatare in base al Regolamento erano le tempistiche di presentazione. Diciamo che i

tre giorni ci sono, considerando la domenica. Mi sono anche interrogato sul fatto che non sono stati presentati in occasione della prima convocazione del Bilancio di Previsione, quando avrebbero dovuto essere stati presentati. Però comunque, al di là di queste considerazioni, sono stati presi in considerazione. Io ho rilasciato un parere, ovviamente, formale e l'ha rilasciato anche il Revisore.

Quindi vado a leggere il mio parere. "Premesso che in data 23 marzo 2020 venivano protocollati n. 2 emendamenti al Bilancio di Previsione 2020-2022 a firma dei Consiglieri Lucchin, Rosa e Simoni attinenti rispettivamente uno la parte corrente del Bilancio e l'altro la parte in conto capitale;

rilevato per quanto riguarda la parte corrente quanto segue: l'emendamento viene formulato indicando per le singole fattispecie oggetto di modifica la codifica del Piano dei Conti del Bilancio e non il codice di Bilancio con identificazione della relativa missione e programma;

poiché la codifica del Piano dei conti non è univoca rispetto al codice di Bilancio ed in particolare non identifica le singole missioni in programmi, che sono le unità elementari di Legge di Bilancio, ne discende - come in effetti è nel caso di specie - che non sia possibile identificare il contenuto dell'emendamento corrispondendo per alcune singole voci del Piano dei conti, così come indicate nell'emendamento, diverse missioni e programmi". Di fatto era impossibile capire quali erano le variazioni richieste. "Rilevante per quanto riguarda la parte in conto capitale e relativa agli oneri concessori quanto segue: la modifica richiesta verte sull'incremento della previsione degli incassi per permessi di costruire per gli anni 2021/2022 da destinare a spese di investimento infrastrutture e stradali. Essendo gli introiti in essere per loro caratteristica variabili, in quanto in ultima istanza soggetti non rilevanti a un normale ciclo economico, una loro previsione nel Bilancio Pluriennale diventa, in definitiva, di dubbia attendibilità e non si può, tra l'altro, ipotizzare un ciclo economico espansivo negli anni a venire, purtroppo. Essendo nel caso in specie entrate in conto capitale per loro natura aleatorie, ne risulta che le spese ad esse correlate, specialmente se anch'esse, non possano essere attivate che posteriormente all'atto dell'accertamento delle relative entrate, momento normalmente coincidente con il relativo incasso oppure, a limite, con il rilascio da parte del competente Ufficio del permesso di costruire. Pertanto prevedere adesso tali entrate relativamente alle annualità 2021-2022 non appare né prudente né attendibile e sarebbe comunque non sufficiente - questa è forse la prima considerazione in assoluto - per le considerazioni in precedenza espresse, ai fini dell'attivazione delle spese ad esse correlate, che risulterebbero di fatto, in assenza del connesso accertamento d'entrata, prive della copertura finanziaria. Per le motivazioni sopra espresse, il prescritto parere del Responsabile Finanziario in merito agli emendamenti presentati non può pertanto essere favorevole".

Io ho richiesto il parere anche al Revisore dei Conti, e anzi è stato molto gentile a fornircelo in così breve tempo, visto che è stato colpito anche lui, purtroppo... lui è di Piacenza; è stato colpito direttamente negli affetti più cari da quello che è stato il coronavirus, e quindi lo ringrazio, ma comunque mi ha fatto avere il parere. “Letti i due emendamenti al Bilancio di Previsione 2020-2022, protocollati in data odierna, da parte di alcuni Consiglieri Comunali; visto il parere motivato del Responsabile del Settore finanziario, il sottoscritto Revisore condivide sia per gli aspetti tecnico-contabili che in ossequio al principio di attendibilità e prudenza; esprime parere non favorevole al recepimento dei suddetti emendamenti. Il Revisore Unico, dottor Francesco Pizzigoni”.

Questo è quello che è stato l'esame degli emendamenti presentati dai Consiglieri.

SINDACO

Grazie, dottor Ciarlini. Credo che la risposta sia abbastanza chiara, quindi tecnicamente diciamo sono emendamenti che presentano delle grosse criticità, per cui già nella risposta tecnica c'è anche il contenuto della risposta politica. Chiedeva di intervenire la Consiglieria Daniela Simoni, dico bene?

CONS. SIMONI DANIELA

Posso? Intanto vi saluto, vi ringrazio e vi dico che quello che state raccontando oggi per me è al limite della comprensione, perché è una materia molto particolare, una materia che non mi riguarda da vicino. Quando si comincia a voler far quadrare i conti, per me diventa difficile seguire questi ragionamenti. Vi dico anche che il mio stato emotivo in questo periodo, come quello di tutti voi, non è sicuramente tra i più sereni. Quello che stiamo facendo qui oggi pomeriggio, con tutte le difficoltà del caso, ha il suo valore, la sua valenza, è un atto contabile... diceva bene l'Assessore Nalli, è un atto contabile importante, vitale per il nostro Ente, ma sinceramente faccio un po' fatica a sostenere l'incontro di oggi. Ci provo, ci metto l'impegno che posso, ma non sono molto concentrata. Però, detto questo che non vuole essere una giustificazione, ma vuole solo rendere nota, insomma, la difficoltà di questo periodo, io volevo fare una domanda precisa al Ciarlini. Intanto, non ho capito niente di quello che ha detto, sinceramente; spero di poter leggere con più attenzione quello che i tempi tecnici ci impongono anche di raccontare in maniera veloce, ma non essendo il mio mestiere - dico la verità - sto brancolando un po' nel buio.

Volevo fare, invece, una domanda quindi non entrerò nel ragionamento degli emendamenti perché non ho capito per quale motivo non siano accoglibili. È sempre una questione tecnica. Credo che qui la volontà politica a volte possa andare anche un pochino oltre a quello che pare sempre un atteggiamento molto prudente. Qui continuiamo ad essere molto prudenti, continuiamo a far quadrare sempre i numeri nella prudenza, ma di progettualità se ne sta spendendo molto poca.

Detto questo, che poi ritornerò quando farò il mio intervento specifico, volevo chiedere al dottor Ciarlini: nell'ultima seduta utile consiliare che abbiamo avuto si è ragionato sulla interpellanza delle Botteghe. Il Sindaco disse quel giorno che finalmente la parentesi delle Botteghe si andava a chiudere perché i politici avevano pagato quello che dovevano pagare. Quindi io volevo chiedere al dottor Ciarlini se in questo Bilancio noi troviamo iscritti da qualche parte, in questa miriade infinita di numeri, i €68.000 che le gestioni precedenti dovevano alle tasse comunali. Ci sono questi €68.000? Sono stati acquisiti dalle casse comunali? Grazie.

SINDACO

Grazie, Consigliere. Prego, dottor Carlini.

DOTT. CIARLINI CLAUDIO

Allora, naturalmente io non ho partecipato all'ultimo Consiglio e quindi non conoscevo che il Consigliere Simoni avesse fatto questa richiesta. Naturalmente, non sono stati previsti, ma perché c'è un giudizio d'Appello davanti alla Corte dei Conti e quindi in nessun modo queste cifre avrebbero potuto essere considerate ...(*incomprensibile*)... e tanto meno accertabili in Bilancio. Questa cosa avverrà solamente nel momento in cui la Magistratura contabile arriverà ad esprimersi in merito, ma ad oggi è tutto sospeso, è tutto fermo. Quindi ripeto: non c'è niente in Bilancio, non potrebbe essere altrimenti, di queste somme qua.

SINDACO

Grazie, dottor Ciarlini.

CONS. SIMONI DANIELA

Allora, mi scuso a questo punto, perché ho detto un'inesattezza, ma sono stata portata a dirla dall'affermazione del Sindaco che invece mi aveva detto che era tutto finito e in quella sede non aveva detto che avevano appellato. Bene, adesso è stata fatta chiarezza, come al solito. Grazie mille.

SINDACO

Perfetto. Quindi, se abbiamo chiarito la questione, direi di procedere con gli interventi tecnici da parte degli Assessori. Darei la parola all'Assessore Marco Pozzati per quanto riguarda Lavori Pubblici e Investimenti.

CONS. POZZATI MARCO

Buongiorno a tutti. Se mi sentite, vado ad illustrare i Capitoli inseriti nella programmazione in conto capitale:

CAPITOLO N. 9550

01: Ripristino officiosità idraulica della rete di scolo a servizio della Via Olmi lungo la viabilità Comunale (importo totale finanziamento: 8.000 euro, importo impegnato 2019: euro

6.783; importo da riportare e ri-accertare nel 2020: euro 1.217). Importo interamente finanziato da O.C.D.P.C. n. 600/2019. Non è previsto cofinanziamento.

02: Intervento di installazione di impianto di climatizzazione nella sala consiliare della sede municipale di Berra: importo 6.000 euro interamente finanziati con fondi comunali.

03: Intervento di installazione di apparecchiature di amplificazione e registrazione audio nelle sale consiliari delle due sedi municipali, nonché installazione di videoproiettore nella sala consiliare della sede municipale di Berra: importo 10.000 euro interamente finanziati con fondi comunali.

CAPITOLO N. 9800

01: Intervento di messa in sicurezza generale e adeguamento alla normativa antincendio nella scuola dell'infanzia di Serravalle: importo finanziamento 95.000 euro. Importo anno 2020: 89.750,00 euro. Importo interamente finanziato con D.M. MIUR n. 2 del 03/01/2019 (Economie derivanti dai finanziamenti di cui ai mutui BEI 2015).

02: Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto termico della Scuola dell'Infanzia di Cologna: importo finanziamento 51.000 euro. Importo anno 2020: 48.112,50 euro. Importo interamente finanziato con D.M. MIUR n. 2 del 03/01/2019 (Economie derivanti dai finanziamenti di cui ai mutui BEI 2015).

03: Adeguamento degli impianti elettrici e alla normativa antincendio della scuola dell'infanzia in località Zocca: importo finanziamento 6.625,00 euro. Importo anno 2020: 6.227,50 euro. Importo finanziato con D.M. MIUR n. 2 del 03/01/2019 (Economie derivanti dai finanziamenti di cui ai mutui BEI 2015) e co-finanziamento con fondi comunali (200 euro...).

CAPITOLO N. 9810

01: Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto termico della scuola primaria di Berra: importo finanziamento: 42.000 euro. Importo anno 2020: 39.637,50 euro. Importo interamente finanziato con D.M. MIUR n. 2 del 03/01/2019 (Economie derivanti dai finanziamenti di cui ai mutui BEI 2015).

02: Intervento di realizzazione delle opere specializzate di antincendio nella scuola primaria di Ro: importo finanziamento: 37.250,00 euro. Importo anno 2020: 22.325,00 euro. Importo interamente finanziato con D.M. MIUR n. 2 del 03/01/2019 (Economie derivanti dai finanziamenti di cui ai mutui BEI 2015).

CAPITOLO N. 9820

01: Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto termico della scuola secondaria di Berra: importo finanziamento: 42.000 euro. Importo anno 2020: 39.637,50 euro. Importo

interamente finanziato con D.M. MIUR n. 2 del 03/01/2019 (Economie derivanti dai finanziamenti di cui ai mutui BEI 2015).

02: Intervento di realizzazione delle opere specializzate di antincendio nella scuola secondaria di Ro: importo finanziamento: 37.250,00 euro. Importo anno 2020: 22.325,00 euro. Importo interamente finanziato con D.M. MIUR n. 2 del 03/01/2019 (Economie derivanti dai finanziamenti di cui ai mutui BEI 2015).

03: Intervento di realizzazione delle opere specializzate di antincendio nella scuola secondaria di Berra: importo finanziamento: 49.997,00 euro, importo co-finanziamento: 2.500 euro. Importo anno 2020: 50.997,00 euro. Importo finanziato con D.M. MIUR n. 101 del 13/02/2019 (Piano antincendio).

CAPITOLO N. 9830

01: Manutenzione straordinaria di un edificio ERP in loc. Ro. Importo finanziamento: 78.750,00 euro. Importo interamente finanziato con DGR 1297/2015 (intervento in capo ad ACER...)

CAPITOLO N. 12405

01: Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale (asfaltature e ripristino strade bianche): importo 50.000 euro interamente finanziati con fondi comunali.

CAPITOLO N. 12930

01: Opere di miglioramento dell'alaggio a fiume con carrello per le imbarcazioni sito nell'area golenale di via Dazio in loc. Ro. Importo finanziamento: 189.760,00 euro, importo co-finanziamento: 47.440,00 euro per un totale di 237.000 euro sul 2020. Fonte del finanziamento: POR-FESR 2014/2020 - Strategia Aree interne.

Ora, questa era una prima considerazione su quanto è messo a Bilancio di Previsione. Naturalmente, noi dobbiamo parlare anche del Capitolo 5065 che non è messo in capo ai Servizi Tecnici, ma è in capo a Servizio Anagrafe, Elettorale - Cimiteri, gestiti dalla società GECIM per €61000. È un capitolo di spesa per €61000. Questo comprende i Servizi cimiteriali, più la gestione del verde, se ricordate ne abbiamo parlato in un precedente Consiglio Comunale, dove è stato affidato a GECIM per €48200 e in più la gestione della camera mortuaria, che sono altri €12800 circa. Poi abbiamo la quota annuale di CLARA comprensiva, quindi, di disinfestazione, circa €89000, così ripartita: c'è una quota fissa in bolletta e sono 56.500 euro (parlammo comunque anche di questo), a fronte di una spesa comunale di €32500. Ci sono anche nel Capitolo delle entrate, nel Capitolo 3010 una stima di €50.000 che comunque possono essere girati per la ristrutturazione di

immobili comunali; in più sono stati previsti tre nuovi capitoli a Bilancio: il 1206 spese per manutenzione strade €20000, 1207 spese per manutenzione immobili € 22000, 1208 spese per manutenzione del verde e disinfestazione del territorio comunale €70000. Ora, queste sono sulla spesa corrente, perché daranno la possibilità assieme a quei €9000 del Capitolo 100540 di progettazione, per esempio per le aree golenali di Ro e Serravalle, non solo cominciarci con il grande disboscamento e la pulizia di cui le aree hanno bisogno, ma anche di far partire le progettualità per la riqualificazione. Quindi non è vero che siamo fermi. Cioè stiamo partendo. Con questo primo Bilancio noi stiamo mettendo le basi per partire, e quindi io direi che qui mi fermo da un punto di vista tecnico, poi se ci sono altre domande... Ah, beh, volendo, c'è il discorso della pubblica illuminazione. Il discorso della pubblica illuminazione era già partito, era una fase già avviata nel senso che abbiamo contattato alcune ditte; stavano facendo la mappatura del territorio per capire la nostra situazione, per capire come noi eravamo messi dal punto di vista impiantistico per poter poi fornirci un preventivo, naturalmente, questa situazione sanitaria ha bloccato anche loro; comunque nel giro di breve ci hanno chiesto la rendicontazione delle bollette e quanto da un punto di vista manutentivo a noi ogni anno ci costano le linee, per poter completare il preventivo. Però sicuramente è un Capitolo questo di cui abbiamo bisogno. Attualmente, se avete visto, sono previsti €290.000 di spesa per la pubblica illuminazione, più abbiamo quel capestro (che mi permetto di definire così) di €110.000 che è il canone utilizzo beni di terzi per pubblica illuminazione che è il capitolo 555, che è quello che ci permette di controllare palo per palo ammesso che in questi anni, insomma, se ne sia avuto un gran bisogno. Questo canone era un canone decennale; secondo quanto arriva dall'Ufficio Tecnico, il 2021 dovrebbe essere l'ultimo anno che paghiamo questo canone e poi, insomma, si vedrà.

Nel frattempo verrà avanti il discorso della nuova pubblica illuminazione e sarà, secondo quelle che sono le nostre volontà, interamente gestita da terzi che dovranno garantire non solo il pronto intervento in caso di incidente e quindi magari c'è una macchina che butta giù un palo, per intenderci, ma dovranno anche garantire il pronto intervento nel caso di una lampadina bruciata, quindi di una situazione particolare sul territorio.

Io per ora mi fermo qua, poi se c'è qualche domanda magari tenterò di essere più esaustivo. Grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore. Direi di coinvolgere l'Assessore Silvia Brandalesi per le sue competenze e quindi l'invito... Prego, Assessore.

ASS. BRANDALESI SILVIA

Buongiorno Sindaco. Buongiorno a tutti e ben trovati. Mi sentite? ...(*incomprensibile*)... del Bilancio di Previsione ...(*incomprensibile*)... stanziamento riguardante i servizi scolastici, i servizi educativi i pre e i doposcuola e i centri estivi. Nel mese di giugno scadranno gli affidamenti al trasporto scolastico, della refezione e del nido d'infanzia che dovranno poi ripartire a settembre. Forse prima, se sarà modificato il calendario scolastico a causa delle necessità di recupero che si potrebbero verificare per il protrarsi dell'emergenza in corso. Sempre a giugno dovremmo essere pronti con i centri estivi. Si tratta di gare d'appalto economicamente consistenti che non ci consentono di avere uno storico dati sufficientemente attendibile perché il calcolo del costo del trasporto scolastico è profondamente cambiato. ...(*incomprensibile*)... la somma di quello dei due preesistenti Comuni e la modalità di svolgimento del servizio devono tener conto delle nuove esigenze dell'utenza. Lo stesso vale per la refezione e i Servizi educativi, ma anche per i centri estivi, i quali vorremmo fossero gestiti in modo più strutturato rispetto agli anni precedenti. Le spese riguardanti questi Servizi sono contenute nel prospetto che forma parte integrante della proposta di Bilancio, e più precisamente a pagina 51 del Documento Unico di Programmazione, nella tabella che adesso vi leggo. Allora, trasporto scolastico (ovviamente importo contrattuale presunto per il 2020) €250.000; refezione scolastica €155.000; gestione nido d'infanzia €150.000; gestione biblioteche €41.000; realizzazione progetti socio scolastici €42.000; centri estivi, accompagnamento scuolabus pre e dopo scuola €70000, per un totale di €708.000.

Si tratta di una previsione potenziale naturalmente, per i motivi che vi ho detto, che mette a disposizione dei servizi scolastici educativi e culturali in Riva del Po per un totale di €708000, cifra sulla quale pensiamo di ottenere un piccolo risparmio in sede di predisposizione dei capitolati d'appalto e del disciplinare di gara. Sul fronte entrate, invece, abbiamo previsto una diminuzione riguardante le rette del nido d'infanzia, che passano da 30.000 a 15.000 e sulle entrate da proventi mensa scolastica e proventi mensa scuole materne, che passano da una previsione 2019 di €78000 ad una previsione 2020 di €22000. Il motivo di queste minori entrate è frutto di una decisione della Giunta di modificare il calcolo delle rette del nido di Berra e di esentare in via sperimentale per tutto l'anno scolastico 2020/2021 tutte le fasce di reddito, quindi proprio tutti, dal pagamento della quota fissa della retta, lasciando la cosiddetta quota variabile o quota presenza in esenzione totale fino a un ISEE pari a €22000, un'esenzione del 25% da ISEE €22000 fino a un ISEE pari a €26000, che ci consentirà di accedere ai contributi regionali previsti per i Comuni che abbattano le rette appunto fino a ISEE di €26000. Stessa cosa per il costo pasto. La Giunta ha accolto la mia proposta di ...(*incomprensibile*)... l'esenzione totale del pagamento del costo pasto fino a un valore ISEE pari a €22000. Si tratta di decisioni assunte dalla Giunta con la deliberazione n. 14 del 21 febbraio e che, anche a causa dell'emergenza in atto, non abbiamo avuto l'occasione di ...(*incomprensibile*)...

nostri studenti ...(*incomprensibile*)... Si tratta di una scelta aiuto economico di una certa portata che ammonta (non è esatto l'ammontare; lo vedremo in consuntivo) a totali €70000 circa. €70000 che rimarranno nelle tasche delle famiglie di Riva del Po. Scelta indirizzata alle famiglie e alle giovani madri in un momento già difficile in questi giorni, che sta diventando pian piano sempre più problematico. L'approvazione del Bilancio di questo pomeriggio è per questi Servizi determinante per un ulteriore motivo: lo slittamento in avanti della data di approvazione avrebbe messo a rischio ...(*incomprensibile*)... tempistica per le procedure di gara. Abbiamo tempi strettissimi perché per queste gare il tempo medio di svolgimento è di 4/5 mesi circa, salvo imprevisti, e posticipare l'approvazione del Bilancio anche solo di 15 giorni avrebbe messo in forte difficoltà ...(*incomprensibile*)... di gara in tempo per l'inizio dell'anno scolastico, con tutti i problemi che ovviamente ne conseguono. Per questo motivo, ovviamente, ringrazio di cuore i colleghi Consiglieri e quindi tutti voi che state partecipando alla seduta di questo pomeriggio, così come il Sindaco, i miei colleghi di Giunta, il Segretario Generale, i Funzionari o dipendenti del Comune che hanno lavorato assieme a noi alla stesura di questo Bilancio e ovviamente ...(*incomprensibile*)... Ingegnere Bivi Enrico che ha permesso di svolgere questa seduta. Grazie mille.

SINDACO

Grazie, Assessore. Darei la parola al Vicesindaco Alberto Astolfi.

(VICESINDACO) ASTOLFI ALBERTO

Buongiorno a tutti. Io intervengo abbastanza brevemente su quello che riguarda la mia attività che è quella del personale, e posso dire fin da adesso che rispetto a quello che era la nostra situazione del 2019, trattandosi di un anno di transizione, di fatto l'approvazione del fabbisogno del personale a fine dicembre che riguardavano le assunzioni di Berra e soprattutto di Ro. Adesso, con questo Bilancio, la copertura del fabbisogno del personale si aggira attorno alla cifra precisa di un milione e settantaquattromila euro. Ci possiamo mettere anche le sostituzioni di personale che sono stati iscritti a Bilancio quando si tratta di pensionamenti. Per quello che riguarda la gestione del personale: come voi sapete, il nostro personale è gestito in Unione Terre e Fiumi. Il piano della performance e quello che riguarda l'organizzazione del personale stesso ci consente quest'anno di provvedere all'assunzione di due livelli C.

Il primo livello C verrà utilizzato dall'Ufficio Tributi, anche perché abbiamo ricevuto la richiesta di persone precedentemente destinate ai Tributi di passare all'Ufficio Scuola di Riva del Po, anche per il fatto che questo Ufficio Scuola deve tenere conto più avanti di un ulteriore pensionamento previsto nel 2020. Quindi utilizzando le graduatorie di personale in essere in Unione, stiamo cercando con una serie di interventi di capire dove esiste esattamente il bisogno che però dovrebbe essere fondamentalmente legato alla Segreteria Protocollo Affari Generali, anche perché lì è andata

in pensione un'altra figura. Quindi abbiamo un'ulteriore esigenza che è quella copertura invariata di spesa per la sostituzione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Per questo è stato già bandito nei prossimi giorni verrà selezionata una figura mediante la valutazione per titoli - art. 110, che andrà a sostituire di fatto l'Architetto Giulia Tammiso che è andata in aspettativa presso il Comune di Copparo. Questa comunque è una spesa invariata, e abbiamo dovuto metterla nel fabbisogno. Quindi la previsione ulteriore riguarda i pensionamenti che ci saranno a cominciare dal mese di agosto con la messa in pensione di un operaio dell'Ufficio Tecnico, e con la sua sostituzione dal momento in cui andrà in pensione. Poi abbiamo in previsione altri due pensionamenti: uno presso l'Ufficio Ragioneria e un altro presso l'Ufficio Scuola. Quindi la situazione della gestione del personale è questa. Verificheremo poi l'anno 2021 se vi sono risorse che ci vengono messe a disposizione e quindi potremmo utilizzare la possibilità di poter assumere altro personale. Nel frattempo, questa è la prima partenza che riusciamo a fare a livello di personale. Ho finito, grazie.

SINDACO

Grazie, Assessore. Se posso, in qualità di Sindaco, far notare e ricordare tutto sommato che la permanenza, diciamo, della qualità dei Servizi socio-sanitari del nostro territorio ovviamente è legata alla gestione che noi abbiamo all'Unione Terre e Fiumi, quindi rimane invariata quella che è la quantità e la qualità dei Servizi che noi stiamo offrendo ai nostri cittadini e tutt'ora, anche in una fase di emergenza, credo con una certa celerità e rispondenza anche alla situazione di allarme... volevo però solo sottolineare come nel Bilancio di Riva del Po sia prevista una quota, una cifra di €37000 che si identifica nel progetto dell'infermiere di comunità. Una cifra che verrà iscritta a Bilancio per i prossimi 4-5 anni consecutivi, il nostro mandato, e che vede proprio la sperimentazione della figura sul nostro territorio in accordo con l'Azienda USL di questa figura professionale che sta diventando poi comunque un progetto che non finirà a Riva del Po, ma sta nascendo a Riva del Po e che, chiaramente, in un contesto come questo sarebbe già stata una ipotesi operativa importante per far fronte ai problemi e ai bisogni di questa emergenza sanitaria, ma questa figura professionale avrà un ruolo importante nell'ambito del concetto della Medicina di prossimità e nell'ambito del gruppo delle cure primarie ed entrerà a far parte di quel team di base che è un po' quella che ci chiedono un po' la Direzione Mondiale della Sanità e altri organismi internazionali, ovvero la presenza costante sul territorio del medico di Medicina generale, dell'infermiere e dell'assistente sociale. E se avete notato, nei nostri punti unici di accesso oggi il cittadino trova già in prima battuta l'assistente sociale che quindi comincia già il suo percorso di presa in carico. Questo è il modello verso il quale ci stiamo muovendo.

Quindi io direi che molto rapidamente concludo sottolineando questo investimento che viene dal Comune di Riva del Po come un progetto che verrà sicuramente sottoscritto e formalizzato con l'Azienda USL e che avrà come scopo quello di avere un infermiere di riferimento sul territorio che si affianca alle altre figure, cioè gli infermieri dell' ...(*incomprensibile*)..., gli infermieri dell'H12, quindi un'ulteriore sentinella per i bisogni dei nostri cittadini. Poi sui tecnicismi su quella che sarà l'attuazione concreta andremo e discuteremo insieme il progetto sicuramente nei prossimi Consigli Comunali, ma di fatto lo sforzo dell'Amministrazione Comunale è stato proprio quello di individuare, di trovare queste risorse da impegnare per i prossimi 5 anni di mandato. Grazie.

Chi chiede d'intervenire? Consigliere Daniela Simoni.

CONS. SIMONI DANIELA

Allora, intanto ci tengo a precisare che la dichiarazione di voto che vado a leggere non è una dichiarazione che riguarda solo il Gruppo che rappresento, che è quello di "Gente di Riva del Po", ma anche il Gruppo di Minoranza "Centrodestra Unito per Riva del Po". Leggo io per tutti, ma questa è una disamina che abbiamo condiviso e presentato come Gruppi unitari.

Il neonato Comune di Riva del Po gestisce un Bilancio di circa 10 milioni e mezzo di euro quale risultato anche delle risorse straordinarie derivate dai contributi statali alla fusione, contributi però che ad oggi non possono essere utilizzati perché, a quanto pare, non ancora certi. Se consideriamo le partite di giro, gli accantonamenti, i mutui che sono n. 145 (come abbiamo sentito) per circa €500.000 annuali, e i debiti vari, si arriva ad un Bilancio di 8 milioni di euro di cui oltre un milione (come abbiamo sentito) per la gestione del personale, 5 milioni per la gestione amministrativa e strutturale dell'Ente; €200000 sono stati previsti circa per il rifacimento dell'illuminazione pubblica (rifacimento dell'illuminazione pubblica che, per quel che ci riguarda, ne sentiamo parlare già da lontano 2014). Questa pare essere una buona volontà che si continua a ereditare da un Governo all'altro, ma che a quanto pare ancora rimane sulla carta. Ci ha appena detto l'Assessore Pozzati che è stata stanziata la cifra per la manutenzione delle strade di €50.000. Considerando la verifica che pareva fosse stata cominciata per quanto riguarda lo stato oggi delle nostre strade, €50000, secondo me – scusate il gioco di parole – di strada se ne fa veramente poca. Il problema delle strade per noi e della viabilità è uno dei più gravi e più compromessi sul nostro territorio e noi stanziamo €50000. Ritengo quindi, la riteniamo quindi una cifra esigua e come al solito finirà che si penserà a mettere delle pezze un po' di qua e un po' di là. €260000 - leggiamo - per il turismo con opere, anche se genericamente intese e quindi non si capisce meglio quali opere; poi sento dire ancora dall'Assessore Pozzati (ritorniamo sulla cifra dell'alaggio): ancora in zona golenale si spendono

€49000 per un alaggio in una zona che ormai non ha più nessuna funzione, tantomeno una funzione turistica, e ancora pensiamo di investirci ben €50000.

L'Assessore Nalli prima parlava di €10000 per l'agricoltura e un abbassamento dell'aliquota da 1 a 08, se ricordo bene. €10000: uno stanziamento di questo importo ha tutta l'aria di essere poco più di una ...(*incomprensibile*)... clientelare che si risolve principalmente nella taratura delle botti. Non mi pare che sia una grossa progettualità per quello che è uno dei tessuti più importanti della nostra economia locale. Ben €19000 per le attività produttive. Come vogliamo definire questo stanziamento in tempo di Covid-19? Io mi fermo a definirlo pressoché ridicolo. Nessuna cifra stanziata per la realizzazione della palestra di Ro. Ci ritorno, tema a me carissimo. La Consigliera Occhi lo sa quanto mi è caro questo tema. E ancora una volta non se ne sente parlare nemmeno in questo nuovo Bilancio di Previsione, nonostante in campagna elettorale questo progetto fosse tra i più declamati. E poi l'oasi ecologica di Alberone che, a quanto precisato dai tecnici di CLARA nell'ultimo Consiglio utile, dovrebbe essere realizzata entro il corrente anno. Quali risorse allora, se io non ho trovato nessuna cifra in Bilancio, dedicate a questo? Nessuno sgravio fiscale a parte quello da 1 a 08 per gli immobili, per i fabbricati rurali. Nemmeno l'ombra di qualche agevolazione per le attività produttive del territorio. Per gli studenti abbiamo sentito parlare di quelli in erba, cioè proprio di quelli più piccoli e quindi pensiamo all'asilo nido, ma per quelli più grandi nessuna forma di sostegno; per le famiglie, per le persone anziane fragili. Unico intervento significativo quello relativo all'IRPEF, che si abbassa dallo 080 allo 075 e che farà risparmiare ben €6 all'anno ai cittadini ex berresi, perché quelli di Ro già godevano di questa agevolazione fiscale. Ed infine nessuna previsione di azioni a sostegno della gravissima crisi sanitaria e territoriale relativa all'emergenza coronavirus. L'Assessore Nalli diceva prima "per non intervenire mossi dall'emotività"; secondo me, non interveniamo perché non abbiamo nessuna idea di come intervenire, in realtà. Le uniche risorse certe sono quelle regionali, e si parla di €100.000 di contributo per la fusione e di €237.000 di contributo per le scuole. Ne ha parlato prima l'Assessore Pozzati cifra per cifra, che riguardano la scuola materna, elementare e medie, qualcosina per le golene per riqualificarle (non ho capito come) e agli edifici ...(*incomprensibile*)... a cui si aggiungeranno anche risorse proprie dell'Ente. Questo Bilancio di Previsione è senza dubbio un atto contabile formalmente sostenibile (i conti noi siamo sempre in grado di farli tornare), ma assolutamente privo di progettualità, di lungimiranza e di spinta verso il futuro. Un insieme di buone intenzioni senza termine e nemmeno supportate da risorse certe, tanto che ormai è lecito pensare che la fusione tra Enti si è rivelata una truffa politica, tra virgolette, in campagna elettorale, al solo fine della conservazione del potere amministrativo.

A chiusura di questo intervento noi Consiglieri Comunali Lucchin, Rosa e Simoni, auspichiamo l'apertura di un tavolo di lavoro unitario per l'emendamento del Bilancio 2020- 2022 al fine di apportare, con le modifiche necessarie *...(incomprensibile)...* il contenimento degli effetti emergenziali del coronavirus 19, misure bene attivabili alla luce dell'importante contributo di fusione accertato. Grazie.

SINDACO

Grazie. Consigliera, quindi, questa la riteniamo dichiarazione di voto. Dico bene, Daniela? Sì?

CONS. SIMONI DANIELA

Allora, la dichiarazione di voto non l'ho ancora fatta. Questa è un'analisi che ci siamo permessi di esporre come Gruppi... La dichiarazione di voto aspetto un attimo, perché magari ci possa essere una sorta di contraddittorio. Non voglio bruciarmi...

SINDACO

Okay, perfetto. Chi chiede di intervenire? Consigliere Marco Pozzati. Grazie.

CONS. POZZATI MARCO

Intervengo ancora nella veste di Assessore prima che di Capogruppo...

CONS. POZZATI MARCO

Allora, dicevo: prima che da Capogruppo, intervengo come Assessore *...(incomprensibile)...*

SINDACO

Un minuto solo, Marco *...(incomprensibile)...* perché la rete comincia a fare le bizze, quindi cerchiamo di essere concisi e di esprimere il concetto in maniera molto rapida e veloce.

CONS. POZZATI MARCO

Okay, cerco di essere..., no, sarò *...(incomprensibile)...* Dicevo, quindi: intervengo *...(incomprensibile)...* intervengo come Assessore, perché la fase progettuale, essendo questo il nostro primo Bilancio come Maggioranza, come Amministrazione... la fase progettuale la mettiamo in piedi ora. Quindi stanziare oggi delle cifre a Bilancio di Previsione su delle cose che... no, che non sappiamo, ma di cui non conosciamo i costi; oggi mettiamo in piedi le progettazioni; domani, con le opportune variazioni di Bilancio, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019, metteremo in campo le seconde fasi, cioè le fasi di gara e le fasi di realizzazione. Oggi mettiamo in campo le fasi di progettazione. Questo mi sentivo di dire, oggi forniamo le prime risorse per poter partire e fare ciò che non è stato possibile fare prima, perché prima c'era un Bilancio impostato sulla questione del corrente, giustamente, anche per certi versi, oggi invece mettiamo in approvazione un Bilancio di un'Amministrazione che quindi sta partendo per fare un certo percorso. Come abbiamo

parlato nella Capigruppo più volte nell'incontro che abbiamo avuto, sicuramente noi abbiamo della strada da fare e che abbiamo anche spiegato nel DUP per i prossimi anni. Bisognerà capire anche l'emergenza coronavirus che cosa ci lascerà, diciamo così, sul campo purtroppo, però le fasi progettuali abbiamo tutte le intenzioni, e ci sono tutti i crismi perché possano partire. Ecco, grazie.

SINDACO

Se qualcuno chiede di intervenire, come dicevo, interventi che siano rapidi, perché la rete purtroppo supporta poco... Consigliera Lucchin, dico bene? Marianna avevi chiesto, vero?

CONS. LUCCHIN MARIANNA

Sì. Volevo solo dire due parole in merito a tutto quello che si è discusso adesso. Cioè stiamo partendo con i progetti... è un anno che stiamo partendo con dei progetti. Cioè in un anno i progetti almeno si potevano provare a portare avanti, non portarci adesso a un preventivo di Bilancio e dire: "non abbiamo messo niente, perché dobbiamo partire coi progetti". È passato un anno; quanto ci vuole per partire con un progetto? Arrivare a fine mandato? Questo è un punto. L'altro punto, tornando ancora prima: io ho mandato comunque i documenti nei tre giorni, perché sennò questo Consiglio non si poteva fare. Da venerdì a oggi sono 5 giorni e quindi compreso anche sabato e domenica; io gli emendamenti li ho mandati sabato, quindi nei tempi corretti. Avevo solo... perché li avevo mandati? Perché c'erano delle spese previste sul Bilancio tipo (una sola ne dico) il patrocinio legale €50000: soprattutto in questa situazione di emergenza, sembrano veramente tanti. Poi erano solo state spostate delle cifre proprio per aiutare di più i cittadini con quello che si poteva portare. Tutto qua. Tutto il resto sono dell'idea... ne avevamo già discusso anche con Daniela quando ha letto la nostra richiesta

SINDACO

Grazie, Consigliere. Chi chiede di intervenire? Osservazioni?

Nessun partecipante al Consiglio Comunale chiede la parola.

SINDACO

Possiamo procedere con il voto e le dichiarazioni di voto? Marco Pozzati chiede di intervenire. Intervento rapido.

CONS. POZZATI MARCO

Beh, intervento rapido, da Capogruppo.

Ci sono ragioni ben precise se oggi non sentiamo retorico il richiamo all'unità del Paese, 159 anni dopo la sua proclamazione con il voto di Camera e Senato, il timbro del sigillo di Stato, il discorso del Re che invocava e convocava a Torino "il mirabile aiuto della Divina Provvidenza, la concorde volontà dei popoli, lo splendido valore degli eserciti". Anche il nostro Presidente della Repubblica,

Sergio Mattarella, lo spiega affermando che le sofferenze e le incertezze di oggi rendono una necessità l'unione di tutti attorno ai valori della Costituzione ed ai simboli repubblicani. Ragioni che trovano conferma anche nella persona del Primo Ministro Conte, quando ricorda che il Nostro Paese ha saputo rialzarsi e ripartire dopo la guerra e la dittatura, sottolineando: "Lo Stato siamo noi, 60 milioni di cittadini che lottano insieme contro un nemico invisibile. Mai come adesso l'Italia ha bisogno di unità, responsabilità e coraggio"

Ed è con senso di responsabilità che noi oggi mettiamo in approvazione questo bilancio; un bilancio che arriva da lontano. Dopo la fusione, per il neonato comune di Riva del Po è seguita una fase di governo commissariata, così per legge doveva essere, nella quale è stato organizzato un primo bilancio in linea con la fase stessa; ossia un bilancio che tenesse conto di quel presente e che su quel presente fondasse le linee gestionali.

Dopo il voto di maggio 2019, la subentrante nuova amministrazione è stata di fatto costretta ad un taglio di 760000 Euro, il 50% del contributo statale alle fusioni. La superficiale miopia del governo centrale leghista ha messo subito a dura prova le nuove amministrazioni dei comuni fusi; sta di fatto che questa decisione ha determinato, quantomeno, il rinvio di scelte strategiche.

Nel contesto economico di quel periodo, ci venne data la possibilità di rinegoziare i mutui concessi dalla cassa depositi e prestiti agli ex comuni di Berra e Ro ora in carico a Riva del Po, grazie ad un decreto del MEF del 30 Agosto 2019; Considerando che uno dei requisiti era il mantenimento della scadenza di questi mutui (anno 2044), prendeva un senso la rinegoziazione alla luce dei tassi di interesse più bassi. Con l'approvazione in consiglio comunale avremmo risparmiato 13483 Euro all'anno per ben 26 anni, ossia un totale di oltre 350000 Euro. Non si capisce per quale senso o per quale celata opportunità il provvedimento sia stato votato solo dalla maggioranza. Come ebbi modo di scrivere, la lega fece voto di astensione mentre Gente di Riva del Po adottò voto contrario.

Certo, la fusione ha portato due territori limitrofi sviluppati lungo la linea del fiume Po ad interagire profondamente; diventava quindi normale trovare persone e situazioni nuove con le quali confrontarsi quotidianamente. Inutile negare che non ci siano situazioni negative che da un punto di vista amministrativo ci siano piovute addosso, ma credo che il mettersi a disposizione gli uni con gli altri fin dall'inizio in modo molto maturo e responsabile, abbia portato alla formazione di una squadra di governo capace di confrontarsi con tutte queste situazioni e di portarle a soluzione.

Nel bilancio di previsione che oggi portiamo in discussione in questo particolare consiglio comunale, ma chissà quanti altri in futuro ne dovremo affrontare in web conference, troviamo un lavoro molto equilibrato. Bisogna fare in queste nuove situazioni una sorta di punto zero. Perché questo, di fatto, è il primo bilancio della nuova amministrazione politica.

Aspetti diversi caratterizzavano ancora i due territori nonostante la fusione; ad esempio l'IRPEF, oppure la COSAP, oppure la gestione degli sfalci del verde, tanto per citarne alcuni...

Ecco, tutte queste situazioni sono state parificate ma con minore spesa dei cittadini, infatti è stata tolta la COSAP su tutto il territorio e l'IRPEF è stata unificata allo 0,75%.

Nei capitoli di investimento abbiamo la possibilità di intervenire fin da subito sulle aree golenali di Ro e Serravalle; in questo caso gli interventi di pulizia e disboscamento procederanno di pari passo con la fase progettuale di riqualificazione.

Abbiamo la possibilità di partire con le nuove progettazioni e di intervenire nella sicurezza sugli impianti delle scuole sul territorio.

Gli interventi sulla scuola portano agevolazioni alle famiglie non solo in termini economici ma anche da un punto di vista formativo dello studente con l'introduzione del doposcuola e dei centri estivi.

Torniamo ad avere una capacità assunzionale degna di questo nome che ci da la possibilità di coprire i pensionamenti e di rinforzare alcune situazioni in sofferenza di organico.

Certo, l'emergenza sanitaria nazionale ci consegnerà una nazione devastata. Devastata negli affetti, in primo luogo, e sicuramente devastata nell'economia. Localmente, ora, non è possibile quantificare quale sia l'impatto economico e sociale di questa pandemia. Di certo, definita la prima linea di difesa, i medici e tutto il personale che quotidianamente si occupa delle persone malate, le amministrazioni locali diventeranno la prima linea di assistenza alla società che verrà, ad una società che dovrà riprendersi da uno shock epocale.

Sapremo quindi intervenire in maniera importante sia da un punto di vista economico che da un punto di vista sociale. A questo proposito potrà essere propedeutica l'introduzione di una commissione consigliare che nello spirito collegiale possa occuparsi di quella fase post emergenziale che verrà.

Perché si sta riformulando il concetto di società. Dopo un lungo periodo in cui si cercavano soluzioni private a problemi collettivi, perché non c'era più nessuna "causa generale", si capisce che solamente l'agire comune ci può tutelare.

In questa vita contingentata, dove sono indebolite le differenze sociali ed azzerati i ruoli individuali, dove è sospesa ogni negoziazione, si sta prosciugando il bacino del conflitto.

Il feroce populismo non riesce a far breccia nel nuovo clima sociale, perché le paure artificiali si sgonfiano davanti alla paura reale, così rabbia, rancore ed odio avvizziscono senza la loro alimentazione e manutenzione quotidiana.

C'è una nuova unità italiana in questo 2020, spaventata e difensiva, certo, tuttavia riconoscibile.

La società esiste e nell'emergenza è persino civile. Riva del Po saprà esserne portavoce.

SINDACO

Consigliere... la parola a Daniela Simoni. Grazie.

CONS. SIMONI DANIELA

Intanto voglio ringraziare l'Assessore Pozzati perché mi ha fatto venire i brividi. Non vado nello specifico qui perché siamo registrati, e in separata sede, Pozzati ti dirò perché. Però mi hai fatto venire i brividi con questo intervento. Chiedo Sindaco, cortesemente: il gentilissimo Ingegnere Bivi, che ha dimostrato oggi tutta la sua professionalità e il suo cuore per la sua comunità, perché è grazie a lui che siamo qui oggi tutti riuniti in questo modo un po' particolare ma funzionale a quanto pare. Mi diceva Enrico che c'è la possibilità non di vederlo in streaming, non siamo registrati in streaming, ma che c'è la possibilità in differita di rivedere questa seduta consiliare. Io ti chiederei Sindaco, cortesemente, di dare l'assenso perché questa seduta consiliare possa essere vista dai cittadini in differita, quindi collegandosi ad un link, ad un canale, quello che sarà. Perché è importante parlare di Bilancio e che la gente cominci a entrare nel meccanismo della contabilità

anche dell'Ente. Quindi ti chiedo cortesemente se potrai organizzare questa cosa per i tuoi cittadini. Grazie.

SINDACO

Sicuramente sarà... tutto è registrato (anche il video) e sarà a disposizione di tutti i cittadini e quindi sarà pubblico. Chiaramente, il meccanismo cioè la modalità... sarà l'Ingegnere Bighi che ci dice come procedere. Per cui, se nessun altro chiede di intervenire sul tema che, come dicevo prima, raccoglie almeno 5 punti di quelli che stiamo discutendo e quindi siamo chiamati a metterlo alla votazione chiamandoli ad uno ad uno... quindi io vi chiedo se posso procedere, se non ci sono altre dichiarazioni, con le votazioni che siccome devono avvenire con estrema attenzione perché dobbiamo fare un voto, diciamo, una chiamata nominale e ognuno esprimere il proprio voto... quindi, se siamo d'accordo e finché la rete tiene, io direi di procedere con la messa in approvazione che chiaramente sono propedeutici... C'è la Marianna mi chiede di intervenire? Marianna ho visto bene? No. Okay.

Nessun partecipante al Consiglio Comunale chiede la parola.

SINDACO

Allora, se decidiamo di procedere, io parto con, chiaramente, la messa in approvazione del punto n. 2 che dice: **"Approvazione del Regolamento per applicazione Addizionale Comunale IRPEF e determinazione aliquota"**. Per cui io chiedo di esprimere il voto e chiamo ad uno ad uno in modo che voi possiate, diciamo, esprimere il voto.

Richiamata la Deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 12 del 23/04/2019;

Visto il D.Lgs. n.360/1998 e s.m.i. istitutivo dell'addizionale comunale all'IRPEF Imposta sul reddito delle Persone Fisiche;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/97 che disciplina in termini di potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate;

Viste le modifiche apportate al comma 142 dell'art. 1 della L. 296/2016;

Vista la Legge di Bilancio per l'anno 2020 n. 160/2019;

Visto l'art. 27 comma 8, della L. 448/2001 e s.m.i. il quale dispone che:

il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che per l'anno 2020 il termine per l'approvazione del Bilancio 2020/2022 è fissato al 31/03/2020;

Dato atto che la gestione del servizio tributi giusta convenzione approvata **con atto n. 3 del 04/03/2019** avviene in forma associata con il Comune di Copparo;

Evidenziato che i comuni possono approvare un regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF a norma dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97 e s.m.i. e contestualmente possono approvare la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale all'IRPEF nel limite massimo di 0,8 punti percentuali e prevedere una soglia di esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali;

Considerato altresì che la soglia di esenzione deve essere intesa come limite di reddito, al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta, mentre, nel caso di superamento di detto limite, tale addizionale è applicata al reddito complessivo;

Visto l'art. 1, comma 143, della L. 296/2006 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai comuni di riferimento, attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune;

Considerato che, ai fini dell'efficacia delle delibere dal 1 gennaio dell'anno di imposta di riferimento, i comuni sono tenuti ad approvare entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (L. 296/2006) e la loro pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei termini stabiliti, per l'anno di riferimento;

Visto l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 convertito con modificazione nella L. 214/2011 che dispone:

-a decorrere dall'anno 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze entro il termine previsto dalla vigente normativa, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

Considerato che

dai dati in possesso dell'ente in relazione al gettito percepito dai precedenti comuni sino al 2018, le stime del MEF, al fine di perseguire il pareggio di bilancio per l'anno 2019 era stato deciso di mantenere le aliquote all'addizionale comunale IRPEF preesistenti e deliberate dai singoli comuni fusi nel Comune di Riva del Po e precisamente l'aliquota nella misura di 0,75 punti percentuali per le persone fisiche residenti nel territorio individuato come località RO e nella misura di 0,8 punti percentuali per le persone fisiche residenti nel territorio individuato come località BERRA e di non prevedere nessuna soglia di esenzione;

Rilevato che

è volontà dell'Amministrazione, per l'anno 2020, approvare una sola aliquota per l'addizionale comunale IRPEF in misura unica per l'intero territorio comunale pari al 0,75 punti percentuali;

Visto l'allegato regolamento predisposto dal Responsabile del Settore Tributi Unico Associato, ritenuto meritevole di approvazione;

Acquisito il parere dell'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Settore Tributi Unico Associato e di regolarità contabile del Responsabile Finanziario

Con voti: favorevoli n. 13 su n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per tutto quanto riportato in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto e si intende qui espressamente richiamato

- 1) di approvare l'allegato Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF per il Comune di Riva del Po;
- 2) di stabilire per l'anno 2020 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura di 0,75 punti percentuali per l'intero territorio comunale e di non prevedere nessuna soglia di esenzione;
- 3) di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale del Comune di Riva del Po;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla vigente normativa a cura del Responsabile del Settore Tributi – Entrate Associato
- 5) di dare atto che il presente Regolamento entra in vigore il primo gennaio 2020;
- 6) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Tributi Unico Associato Matteucci Emanuela;

Successivamente

Con voti: favorevoli n. 13 su n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo quanto previsto dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
ZAMBONI ANDREA

IL SEGRETARIO
Fazioli Giovanna

Proposta N. 1 del 19-02-2020

Ufficio: AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 19-02-2020

IL DIRIGENTE

Matteucci Emanuela

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità contabile.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 20-02-2020

IL DIRIGENTE

Ciarlini Claudio

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 9 del 25-03-2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTA

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio dal 24-04-2020 al 09-05-2020 e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 24-04-2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Fazioli Giovanna
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 9 del 25-03-2020

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF E DETERMINAZIONE ALIQUOTA

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li,

IL SEGRETARIO
Giovanna Fazioli
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)